

SEQUESTRATI BENI A CAMORRISTA ERA AI DOMICILIARI IN ABRUZZO

24 Novembre 2014



MARTINSICURO – Gli agenti della Sezione misure di prevenzione patrimoniali della questura di Teramo hanno dato esecuzione a un provvedimento di sequestro preventivo del collegio del tribunale di Teramo presieduto dal giudice Flavio Conciatori nei confronti di M.I., napoletano di 42 anni già gravato da precedenti penali per reati contro il patrimonio e associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

Al 42enne, ritenuto socialmente pericoloso, legato a un clan camorristico, hanno sequestrato un appartamento, due autovetture, un motociclo, quote societarie e depositi bancari per un valore complessivo di 150mila euro.

L'uomo, condannato insieme ad altri 52 imputati con sentenza definitiva a 12 anni e 6 mesi di reclusione, si è reso responsabile di importazione dall'estero) di ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti (cocaina, eroina, hashish, crack, marijuana, ecstasy e kobrett) e rifornimento 'al dettaglio' soprattutto nella popolosa realtà delle 'Vele' di Napoli- Scampia.

Da giugno 2009, M.I. si trova ai domiciliari presso la propria abitazione a Martinsicuro (Teramo).

Il sequestro preventivo è stato proposto dal questore di Teramo dopo l'attività di indagine sull'intero patrimonio immobiliare e finanziario intestato anche ai suoi più stretti familiari che hanno rivestito la qualità di prestanomi, svolta dai poliziotti della Divisione Anticrimine.